...pett. BIBLIOT... CIVICA
...za Hortis
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Lire 10 la copia

Anno I - N. 156 - Sabato 6 Settembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

Il programma americano d'emergenza

Prossimo incontro Tarchiani - Marshall

Pareri discordi sulla convocazione straordinaria del Congresso - Dichiarazioni di Vandenberg - Quattro proposte immediate - Un discorso del Presidente Truman

WASHINGTON, 5 — Oggi il generale Marshall ha proseguito le consultazioni con gli esperti americani circa la possibilità di assistere l'Europa con un programma di emergenza. Particolarmente egli ha conferito con G. Kennan, ritornato oggi da Parigi a Washington. Secondo i corrispondenti, quest'ultimo avrebbe sottoposto a Marshall un rapporto preliminare in merito alle sue consultazioni di Parigi con Clayton e con i delegati delle Nazioni europee alla Conferenza di Parigi.

Il sen. Vandenberg, Presidente del Senato, ha detto che il Congresso non intende sottrarsi ad alcun esame di crisi eventualmente segnalate dal Presidente, sempre che questi si assuma la responsabilità di convocare il Congresso stesso in sessione straordinaria. Il sen Vandenberg, che è anche presidente della commissione degli Affari Esteri, ha escluso che la sua commissione possa cominciare i lavori prima della metà di ottobre.

Secondo i corrispondenti, sarebbero allo studio e verranno esaminate da Truman al suo ritorno dal Sud America, le seguenti proposte: riunione fra breve delle commissioni degli esteri delle due Camere; convocazione straordinaria del Congresso a novembre per autorizzare aiuti di emergenza nell'attesa dell'attuazione del piano Marshall; eventuale uso dei fondi della Banca per le importazioni ed esportazioni a garantire l'immediata assistenza ed invito alla Banca mondiale a finanziare la ricostruzione europea entro l'anno in corso.

Da fonti bene informate, l'«U. P.» apprende che l'Ambasciatore Tarchiani spera di incontrarsi la settimana prossima con Marshall, il quale sta attualmente esaminando anche la richiesta di urgenti soccorsi per l'Italia, presentatagli giorni fa dallo stesso Ambasciatore. E' probabile che nell'incontro possa essere deciso l'invio negli Stati Uniti di un Ministro italiano. L'Italia ha urgente bisogno di carbone; l'Ambasciata vuol sapere se gli aiuti saranno sufficienti per pagare le 200 mila tonnellate di carbone mensili di cui l'Italia sta pagando il trasporto. Ma senza altri dollari, in ottobre le industrie italiane, per mancanza di carbone, potrebbero cessare la produzione; inoltre, particolarmente grave è la situazione cerealicola. Marshall avrebbe accolto con molta considerazione le richieste italiane Intanto sono in viaggio per Roma da Londra i 19 membri del Comitato del Congresso per gli aiuti, in visita all'Europa. Giungeranno domani e si tratterranno fino al 29 settembre in Italia, visitando le più importanti città della Penisola. Il 15 settembre un gruppo sarà anche a Trieste.

Il Presidente Truman, in un discorso pronunziato oggi dinanzi alle due Camere del parlamento brasiliano si è detto fiducioso della solubilità dei problemi di pace. Il Presidente ha nuovamente garantito all'ONU l'appoggio del suo Paese. «L'ONU — egli ha detto — non è un espediente temporaneo; è una consociazione perpetua dei popoli per la pace ed il bene di tutti. Le difficoltà incontrate in questa prima fase della vita dell'ONU non ci scoraggiano, anzi ravvivano il nostro proposito di fare dell'ONU una vittoriosa realtà».

I comunisti decisi all'azione nella lotta contro il Governo?

L'atteggiamento delle sinistre potrebbe portare all'abbandono della CGIL da parte dei democristiani - Agitazioni a catena in diverse città

ROMA, 5 — Le ostilità comuniste contro il Governo, manovrate attraverso la C.G.I.L., sembra che siano per passare dalla fase preparatoria a quella dell'attacco deciso. Gli scioperi di Terni, di Grosseto e di Prato, la minaccia, dopo la difficoltà di accordi fra la Confederterra e la Confida, d'un abbandono del lavoro di tutti i braccianti agricoli della Valle Padana, sono tappe gravissime d'una azione combinata che ha già dato in pochi giorni danni incalcolabili per la produzione.

Terni, Grosseto e Prato sono completamente paralizzate; da uno sciopero di categoria, si è passati allo sciopero generale. A Casale, lo sciopero che ieri notte pareva composto, continua ancora. Seicentomila braccianti agricoli attendono il «via» per incrociare le braccia, proprio nella stagione del massimo lavoro. L'on. Montagnana, occupandosi delel rivendicazioni dei metallurgici, «divisione corazzata della C.G.I.L.» scrive sull'«Unità' che essi potranno realizzare «altre forme di lotta che rallenterebbero comunque gravemente il ritmo della produzione».

Un articolo dell'on. Pastore su «Popolo e Libertà», settimanale nazionale della democrazia cristiana, denunzia stasera le mene di elementi non ancora individuati ma non difficilmente individuabili, i quali fanno opera di persuasione presso gli operai per allentare la produzione. Sembrerebbe che tale atteggiamento delle sinistre possa portare da un momento all'altro all'abbandono della C.G.I.L. da parte dei democristiani, contro i quali si scaglia sull'«Avanti» uno dei Vicesegretari della Confederazione, il triestino Sferza, accusandoli di preoccuparsi della difesa del Governo e non di quella dei lavoratori.

Tuttavia non sembra che i comunisti vogliano rompere del tutto: essi hanno uno scopo, almeno per ora: quello di rendere talmente insopportabile e caotica la situazione economica da costringere il Governo a dichiarare la sua impotenza e costringere De Gasperi ad aprire la crisi.

Fino a questo momento non si sa come la democrazia cristiana reagirà a tale minacciosa manovra; indubbiamente negli ambienti di questo partito si richiede una maggiore energia governativa e una più sicura pianificazione economica e finanziaria. Ciò che potrà avvenire spostando a sinistra l'asse governativo.

Comunque, così com'è, il Governo ha operato con molto rigore in diversi settori, ma è problematico che esso possa imporsi con maggiore vigoria nell'attuale posizione parlamentare. L'impossibilità ormai di un accordo tra fusionisti e saragatiani fa pensare che la futura combinazione di centro-sinistra, favorita anche da un serio ed esplicito anticomunismo dei repubblicani, sia più che probabile. Purtroppo il problema non va risolto sul piano parlamentare ma su quello della politica economica interna; il popolo ha fiducia nell'attuale Governo, malgrado la campagna denigratrice dei comunisti e forse proprio in conseguenza di questa, ma d'altra parte bisogna impedire che Togliatti e Di Vittorio possano continuare nel loro sistematico sabotaggio dell'economia produttiva italiana.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi nel pomeriggio al Viminale, ha adottato alcuni provvedimenti di ordinaria amministrazione. Tornerà a riunirsi domani.

G. S.

Testimoniano gli imprenditori sullo scandalo dei P.W.

Domande indiscrete e sorrisi ravvivano l'atmosfera del processo

Anche ieri Richardson si è destreggiato bene

Anche l'udienza antimeridiana di ieri è stata spesa con poco profitto. Era ancora di scena il magg. Richardson e l'interrogatorio al quale egli è stato sottoposto da parte dei difensori ha rivelato ben poco di nuovo. Come alla udienza precedente il teste ha dato la impressione di essere perfettamente sicuro di sè e si è destreggiato con grande abilità nel rispondere alle domande più insidiose.

Ha preso la parola per primo l'avv. Poillucci, che fa alcune domande preliminari riferendosi al verbale a suo tempo rilasciato dal magg. Richardson all'agente speciale Pagnotta, ma il teste rifiuta di rispondere. Il difensore passa allora ad altro argomento e ottiene risposte veramente preziose:

AVV. POILLUCCI: «Il Ricci poteva assegnare lavori, vendere materiali o concedere appalti?»

TESTE: «No».

AVV. POILLUCCI: «Poteva il Ricci indurre voi a commettere un atto che fosse contrario ai vostri doveri d'ufficio?»

TESTE (in tono brusco): «No».

AVV. POILLUCCI: «Mentre i lavori erano in corso poteva il Ricci fare ostruzionismo alle ditte appaltatrici?»

TESTE: «Non lo poteva; soltanto l'ente pubblico poteva dare ordini quando i lavori erano già iniziati».

AVV. POILLUCCI: «Si è verificato il caso che un contratto venisse revocato mentre i lavori erano in corso?»

TESTE: «Per quanto io ricordi, mai».

L'avv. Flora cerca di stabilire delle circostanze di contorno che si riferiscono alla Strukelj, ma ci riesce con difficoltà: il dialogo è stentato, confuse e spesso il Presidente interviene per chiarire qualche risposta o per formulare in modo più esatto le domande. L'avv. Flora si sforza di far comprendere al teste che le sue risposte potrebbero essere preziose per la difesa di Miroslava Strukelj, ma il magg. Richardson non muta di una linea il suo atteggiamento.

AVV. FLORA: «Ha inteso parlare di regali che il Ricci avrebbe fatti alla Strukelj?»

TESTE: «Rifiuto di rispondere».

AVV. FLORA: «Vorrei che il magg. Richardson si rendesse conto che egli è il nostro teste più importante».

PRESIDENTE (interrompendo meravigliatissimo): «Ma egli è un teste di accusa».

AVV. FLORA (cercando di rimediare): «Va bene, ma egli è il solo che possa chiarire in certi punti oscuri la posizione della Strukelj». Nel verbale reso dal Ricci all'agente Pagnotta si parla di regali che il Ricci divideva con la Miroslava: poichè il Ricci or ora mi ha detto che ciò non corrisponde, vorrei sapere se il maggiore sa qualcosa in proposito».

TESTE (con voce piana): «Rifiuto di rispondere».

Il difensore allarga le braccia con gesto desolato poi, dopo breve riflessione, ritenta la prova: «Quando la Strukelj riceveva dei regali si dimostrava gradevolmente sorpresa oppure no?»

PRESIDENTE (interrompendo fra l'ilarità generale): «Difficilmente poteva esserlo sgradevolmente!»

AVV. FLORA: «Chiarisco la domanda: essa dava l'impressione di aver atteso il regalo o questo le giungeva inaspettato?»

TESTE (impassibile): «Rifiuto di rispondere».

AVV. FLORA (rinunciando alla lotta): «Allora non ho altro da chiedere».

L'udienza a questo punto viene sospesa. Nel pomeriggio viene subito introdotto il teste Ettore Schwagel, titolare dell'impresa omonima, attualmente detenuto assieme agli altri imprenditori coinvolti nello scandalo. Portamento eretto, accurato nel vestire, egli siede al banco dei testi dopo di essersi inchinato leggermente dinanzi alla Corte. Risponde alle domande che gli rivolge il Prosecutor con molta precisione e con abbondanza di particolari: dà l'impressione di una persona per bene che si trova in una situazione angosciosa da cui spera d'uscire. Si vede che è nervoso, seccato di trovarsi su quel banco e di dover rispondere a delle domande che comunque rievocano la sua sventura; ma — compitissimo — riesce a dominarsi.

Bayliss bonario

Ha conosciuto il Ricci in occasione delle trattative per gli adeguamenti salariali. Il teste ammette quindi di aver regalato al Ricci una «Topolino» e spiega che ciò era stato concertato fra tutti gli imprenditori per ringraziarlo delle cortesie da lui usate in quell'occasione. L'idea del regalo nacque alla fine di una riunione dei rappresentanti delle ditte costruttrici, tenutasi dopo l'approvazione dell'adeguamento dei contratti. Dapprima si parlò di un soprammobile o di un «necessaire», ma l'imprenditore Comelli disse di ritenere che il Ricci avrebbe gradito di più una «Topolino» (PRESIDENTE: «... certo più utile di un soprammobile»). Fu fatta seduta stante una «colletta» e l'ing. Schwagel si incaricò dell'acquisto. «La sottoscrizione non fu cospicua — aggiunge sorridendo il teste — perchè, acquistata la macchina, non si arrivò ad acquistare i pneumatici...»

Il Prosecutor chiede al teste perchè si sia voluto fare un regalo al Ricci, se questi era un semplice interprete.

TESTE: «Perchè egli si adoperò molto in occasione delle trattative da noi avute col magg. Richardson. Parlare con Ricci, era come parlare con Richardson».

PROSEC.: «Intendete dire che il Ricci aveva la stessa autorità del maggiore Richardson?»

TESTE: «Non è questo che volevo dire. Se mi è permesso il confronto, noi ci rivolgevamo al sig. Ricci perchè egli trasmettesse i nostri desideri al magg. Richardson alla stessa maniera che ora parlo all'interprete per rivolgermi al signor Presidente».

PRESIDENTE (un po' seccato): «Il paragone non mi pare dei più felici!»

PROSEC. (riprendendo l'interrogatorio): «Ha dato del denaro al Ricci?»

TESTE (come rispondendo ad un insulto): «Non diedi mai denaro al sig. Ricci, nè mai il sig. Ricci me ne chiese».

Si alza quindi l'avv. Poillucci che, rivolgendosi al Presidente, premette che le espressioni del teste non devono essere interpretate come irriverenti ma sono invece la conseguenza di 50 giorni di prigione che hanno scosso il suo sistema nervoso.

PRESIDENTE (bonariamente): «Lo ing. Schwagel non è stato affatto irrispettoso verso la Corte. Non mi sono mai sentito offeso: l'unica obiezione che gli feci era che non desideravo essere paragonato al maggiore Richardson e che il mio interprete venisse paragonato al Ricci!»

Nell'aula regna ora il buon umore: le battute del maggiore Bayliss — che indicano in lui un magistrato degno della massima ammirazione — hanno rotto l'atmosfera di pesantezza creata dalla faticosa seduta antimeridiana. L'avv. Flora chiede ora al teste quali fossero i suoi rapporti con la Strukelj: l'ing. Schwagel la conosce soltanto di vista e non ha mai trattato di affari con lei. Prima di congedare il teste, il Presidente chiede anch'egli qualche delucidazione: «Non vedo ancora perchè fosse necessario regalare una «Topolino» al Ricci».

L'orologio d'oro

Il teste ripete che il Ricci si era prestato con molta cortesia a fare da intermediario fra gli imprenditori di stabili e il maggiore Richardson; gli imprenditori si rivolgevano sempre a lui per chiarimenti e per chiedere a quale punto fosse giunta la pratica. «Credo che egli si sia sobbarcato a una fatica non indifferente. Lo so per esperienza perchè anch'io ero tempestato di telefonate da parte dei miei colleghi che volevano sapere qualcosa».

PRESIDENTE: «Regalarono una «Topolino» anche a lei?».

TESTE: «No. Mi fecero finire in galera!»

Anche il Presidente non può trattenersi dal sorridere assieme al pubblico e agli stessi imputati. Ride anche l'ing. Schwagel, ma ride verde.

Udito poi il cap. Veca, viene introdotto il sig. Schwarz, al quale il Presidente fa il solito avvertimento: «Prima di deporre, lei ha il diritto di consultare il suo difensore». Lo Schwarz accetta il consiglio. L'ing. Baldi invece, introdotto immediatamente dopo, dice di non aver bisogno di avvocati e si dichiara disposto a testimoniare subito. E' un signore anziano dall'aspetto distinto. Conobbe la signora Strukelj negli uffici del P. W., ove egli si recava per ragioni di lavoro. Spesso si intratteneva a colloquio con lei e un giorno essa osservò l'orologio d'oro ch'egli teneva al polso e gli chiese se poteva prestarglielo per una sera perchè — disse — doveva andare a ballare. L'ing. Baldi fu lieto di favorirla, ma in seguito dell'orologio la Miroslava non fece più parola. Si trattava di un oggetto che per l'ing. Baldi aveva un valore affettivo: per riaverlo senza commettere una scortesia verso la signora, egli comperò un altro orologio d'oro che donò alla Miroslava in cambio del suo.

AVV. FLORA: «Ha mai avuto relazioni di affari con la signora Strukelj?»

TESTE: «Mai. Si è trattato di un regalo del tutto personale, privato, il regalo di un uomo a una signora».

La risposta provoca commenti fra il pubblico: si ride. Anche Miroslava Strukelj, col capo dietro le larghe spalle del Ricci, cerca di frenare la ilarità.

PROSEC.: «Lei è abituato a fare regali alle signore?»

TESTE (un po' imbarazzato): «Questa è una domanda indiscreta».

PRESIDENTE (sorridendo): «Può darsi che la domanda sia indiscreta; però io la prego di rispondere».

TESTE: «Qualche volta faccio dei regali alle signore» (l'ilarità aumenta e si comunica anche al Prosecutor, agli assistenti e agli stessi agenti di polizia che, in piedi, stanno accanto agli imputati). «Nel caso specifico la signora ha visto il mio orologio, ha detto «E' un bell'orologio, mi piace», non vedo perchè non avrei dovuto regalarglielo!»

Ora l'aula severa sembra trasformata in un salotto alla moda ove s'incrociano commenti di varia natura, si ride e si sorride.

PROSEC.: «Avrebbe regalato l'orologio alla signora anche se non fosse stata segretaria del magg. Richardson?»

TESTE: «Forse anche più volentieri».

PROSEC.: «Perchè?»

PRESIDENTE (interrompendo precipitosamente): «No, no... lasci stare, lasci stare...»

Ed ha fine così la seduta. Oggi la Corte riposa: il processo continuerà lunedì prossimo alle 9.30.

Dopo lo stretto voto di fiducia all'Assemblea

RAMADIER RITIRA LE PROPRIE DIMISSIONI

Dimostrazione popolare indetta dalla C.G.T.

PARIGI, 5 — Subito dopo la votazione sulla fiducia chiesta da Ramadier all'Assemblea, il Capo del Governo ha presentato in forma privata le proprie dimissioni al Presidente della Repubblica Auriol. Causa della decisione, l'esiguo scarto di voti nella votazione, riuscita favorevole sì ma di stretta misura e tale, secondo il concetto di Ramadier, da rendere nulla la coalizione del Governo, dato che anche molti radicali o si erano astenuti o avevano votato contro: infatti si sono avuti 292 voti favorevoli contro 243 contrari e 54 astensioni.

Auriol, dopo lungo colloquio è riuscito questa sera a convincere il Premier a ritirare le dimissioni e a restare al potere: successivamente, in una riunione di Gabinetto, veniva affrontata d'urgenza la situazione, con alcune deliberazioni che però non sono state divulgate alla stampa. Il Parlamento si è aggiornato a novembre, ma tutto lascia prevedere la possibilità di qualche sessione straordinaria.

Infatti, mentre avveniva il colloquio Auriol-Ramadier, 150 mila lavoratori, venendo da Campo di Marte dove la C.G.T. li aveva riuniti e dove avevano ascoltato accesi discorsi di sindacalisti comunisti fischiando Ramadier, sfilavano per le vie di Parigi, completamente paralizzata, con cartelli richiedenti l'aumento della razione di pane.

Colloquio di De Gasperi con Myron Taylor

ROMA, 5 — Questa mattina al Viminale il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'inviato straordinario di Truman, sig. Myron Taylor. Durante il colloquio, durato 40 minuti, il sig Taylor ha fatto tra l'altro presente che l'A.R.F.I. ha recentemente donato alla C.R.I. materiali per 500 mila dollari. Dopo il colloquio, Taylor ha lasciato capire ai giornalisti che si incontrerà con altre personalità europee.

Il Governatore di Trieste

Altri due nomi in lizza

NEW YORK, 5 — Martedì un sottocomitato apposito riferirà al Consiglio di sicurezza dell'ONU sui candidati a Governatore del T. L. di Trieste. Ai 16 precedentemente in nota, la delegazione britannica ne ha aggiunti oggi altri due, in una riunione tenuta a porte chiuse. Si tratterebbe di due diplomatici: uno è l'Ambasciatore svizzero a Mosca, l'altro un membro preminente del partito laburista norvegese, sfuggito ai tedeschi durante la guerra dalla Norvegia agli Stati Uniti attraverso la Russia.

Incontro dell'on. Cappa con armatori triestini e veneziani

VENEZIA, 5 — E' giunto a Venezia il Ministro della Marina Mercantile, on. Cappa, il quale si è recato subito nella sede dell'Associazione armatori dove si trovavano ad attenderlo numerosi armatori di Venezia e di Trieste. Al Presidente dell'Associazione, che ha esposto in breve sintesi i problemi della categoria armatoriale, tra i quali l'indennizzo per le navi perdute durante l'occupazione tedesca e la restituzione delle navi sequestrate a Trieste dagli jugoslavi il Ministro ha risposto assicurando il suo interessamento.

Sessanta operai travolti nel crollo di un palazzo a Milano

Quattordici cadaveri estratti finora dalle macerie - Il numero delle vittime salirebbe a 24 - Il collaudo dell'edificio, in cui avevano sede gli uffici della "Rinascente", era avvenuto pochi giorni fa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO, 5 — *Un immane crollo si è verificato oggi verso le 17 nell'ormai ricostruito palazzo degli uffici e dei laboratori della Rinascente, in via De Amicis.*

Tragicamente singolare la fatalità che incombe sui fabbricati di questi magazzini milanesi distrutti in prosieguo di tempo dagli incendi e dai bombardamenti aerei dell'agosto del 1943. Il palazzo di via De Amicis adibito a uffici e a smistamento delle merci era stato ultimato in questi giorni e doveva essere occupato immediatamente. Centocinquanta operai vi lavoravano alle ultime rifiniture. Verso le 17, come abbiamo detto, dopo boati e sibili rivelatori dell'interno sconquasso, tutta la parte centrale dell'edificio ha improvvisamente ceduto; si è come seduta sul suo basamento, crollando con immane fragore e diffondendo un enorme polverone che il vento ha spinto fino a mezzo chilometro di distanza.

Il crollo ha ingoiato l'intera maestranza che lavorava in quel settore dell'edificio, complessivamente una sessantina di persone, di cui una ventina hanno trovato probabilmente morte immediata; una quarantina sono stati estratti dalle macerie in condizioni più o meno gravi (dieci di essi hanno poche speranze di salvezza), dopo un lavoro faticosissimo di rimozione.

Soltanto gli operai che lavoravano ai lati della fabbrica, ai primi sinistri scricchiolii, che per gente del mestiere non lasciavano dubbi sull'imminente sciagura, hanno potuto mettersi in salvo, scendendo a precipizio per le scale, ma poi anche il lato destro del palazzo è stato travolto. Qualcuno ha trovato la salvezza precipitandosi addirittura dalle finestre, ma tre operai in questo disperato tentativo hanno riportato ferite molto gravi.

Il lavoro dei pompieri accorsi con imponenti mezzi non ha potuto essere intrapreso che dopo avere dissipato a mezzo di potenti getti di acqua la nuvola di polvere. Allora si è visto penzolare da un balcone un paio di gambe inguainate in una tuta; il resto del corpo appariva seppellito dai detriti. I pompieri hanno iniziato l'opera di salvataggio, ma una scala era stata appena appoggiata al balcone che uno sviluppo ulteriore dei crolli ha travolto irrimediabilmente il muratore.

Il collaudo della fabbrica era avvenuto qualche giorno fa. Sul pavimento del terzo piano (l'edificio era a sei piani), a cura dell'impresa erano stati collocati 500 quintali di cemento senza che si verificasse cedimento alcuno. Gli scheletri ferrigni delle costruzioni in cemento armato, denudati dal crollo, rivelano tuttavia che il cemento non ha fatto presa; non si è cioè, come si dice in gergo tecnico, sposato col ferro, il quale appare assolutamente deterso dal cemento. Si ha ragione pertanto di ritenere che sia stato adoperato cemento di cattiva qualità o male amalgamato. Dell'impresa assuntrice dei lavori, Radice Costa e compagni, che sta eseguendo importanti lavori costruttivi in altri sei cantieri della città, non si è rintracciato nessuno dei dirigenti: tutti scomparsi al primo sentore della sciagura.

L'opera di rimozione delle macerie è continuata tutta la notte nella speranza di trarre a salvamento altri seppelliti di cui taluno, protetto dalle volte che hanno resistito, può essere ancora vivo. A tarda ora della sera 14 erano i morti allineati sulle tavole dell'obitorio, ma si ritiene che almeno 10 cadaveri giacciano tuttora sotto le macerie. Per tutta la serata e la notte è stato un pellegrinaggio pietoso al cantiere, di congiunti di vittime accertate o presunte.

G. T.

Al Festival di Venezia

UN FILM FRANCESE su S. Vincenzo de' Paoli

VENEZIA, 5 — Dopo una serie di cortometraggi, allineanti a dare sostanza allo spettacolo del pomeriggio, è stato questa sera proiettato sugli schermi del Festival il film «Monsieur Vincent», di produzione francese, diretto da Maurice Cloche.

La pellicola narra, per grandi scorci, la vita di San Vincenzo de' Paoli, l'apostolo della carità. Protagonista del lavoro era Pierre Fresney, di un'efficacia sobria e incisiva. Il film risente a volte di una certa povertà di mezzi tecnici, ma la sua prima parte e la conclusione sono di una pienezza esemplare.

C.

L'ARRIVO IN ITALIA del Ministro inglese della Guerra

ROMA, 5 — Viene ufficialmente annunciato dal Comando delle Forze del Mediterraneo centrale che il Ministro della Guerra britannico, Bellenger, è arrivato ieri in Italia per effettuare brevi visite alle truppe delle forze del Mediterraneo centrale. Il Ministro si recherà presso le truppe di stanza a Trieste, Udine e Venezia.

Lo sconfinamento in Zona B

Tuttora prigionieri un ufficiale e un graduato

L'Ufficio informazioni del «Trust», in una comunicazione diramata ieri, conferma l'arresto e il successivo rilascio di un gruppo di soldati americani da parte jugoslava. Un mese fa vennero tratti in arresto il ten. Dwyer e un caporale, mentre pescavano sullo Isonzo; il 29 agosto, tre soldati con un automezzo seguirono la stessa sorte, a causa di sconfinamento in Zona B. Un ufficiale e due graduati, recatisi al posto di blocco di Tolmino per ottenere il rilascio degli arrestati, seguirono la stessa sorte. Questi ultimi sei uomini, con l'automezzo, sono stati rilasciati, mentre il ten. Dwyer e il caporale sono tuttora in carcere.

Commutata in ergastolo la pena capitale di Turchi

LIVORNO, 5 — Il Comando supremo dello Scacchiere del Mediterraneo, accogliendo le istanze della popolazione, ha commutato la pena di morte in ergastolo, da scontarsi a Procida, per Ido Turchi, il vigile del fuoco che, dopo il terribile bombardamento di Grosseto del 1943 uccise un aviatore alleato. La comunicazione è stata data agli avvocati difensori.

Muoiono in tre scendendo in un pozzo

RAPALLO, 5 — Un vecchio di settant'anni, in un paese presso Rapallo, sceso in un pozzo profondo 12 metri, nel suo orto, per pulire il fondo, non risaliva alla superficie; il figlio che lo accompagnava, sceso a sua volta per vedere cosa fosse successo al padre, non risaliva più neppure lui. La stessa sorte toccava a un passante che, visto scendere il giovane, si preoccupò di non vederlo risalire. Tutti e tre morirono colpiti da esalazioni di anidride solforica. Un quarto, accorso alle grida di alcune donne, avrebbe subito la stessa sorte se i pompieri, finalmente chiamati sul posto, non lo avessero riportato in tempo all'aria libera.

La Manica attraversata

Quaranta minuti dopo la mezzanotte di ieri, il nuotatore peruviano Daniel Carpio, che il giorno innanzi era partito a nuoto dalla costa francese, è giunto alla spiaggia di Shakespeare, nei pressi di Dover. La traversata della Manica è stata compiuta in 14 ore e 46 minuti.

COMPLICATISSIMO

La Principessa Aspasia, sorella del Re di Grecia, è uscita illesa da uno scontro sulla Verona-Vicenza fra una «Topolino» e la sua «Packard» che scaraventata fuori dalla strada la piccola macchina, faceva cinque giri su se stessa urtando due volte contro una terza macchina che finiva a sua volta nel fossato. Solo un ferito leggero nella «Topolino».

S.O.S. JUGOSLAVO

Il motoveliero «San Domenico», di Foggia, ha tratto in salvo durante un fortunale al largo delle coste tra Napoli e Salerno il motoveliero jugoslavo «I.S.T. Dinora», che aveva lanciato l'S.O.S.

SESSANTA ALL'OSPEDALE

Alla mensa aziendale della ditta Brown Boveri, a Milano, sono stati serviti ieri a mezzogiorno sgombri sott'olio. Il pesce era evidentemente intossicato e ben sessanta operai ne hanno riportato disturbi piuttosto gravi, tanto che è stato necessario ricoverarli all'ospedale, ma non in condizioni preoccupanti.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (Il valore in parentesi indica il corso del 3 settembre).

Rend. 3.50, 76.75 (76.75); Rend. 5%, 82.10 (82.10); Redimibile 3.50, 66.60 (66.90); Redimibile 5%, 81.60 (81.60); B. Tesoro 1948, 99,30 (99); B. T. 1949 96.75 (96.60).

Azionari: Gim 2000 (2050), Generali 17800 (18100), Ras 6480 (6200), Bastogi 4700 (4780), Cot. Cantoni 40700 (41500), Valticino 6400 (—), Olcese 6300 (—), Cucirini 11400 (12100), Linificio 9010 (9150), Cot. Mer. 6500 (6700), Unione 191000 (—), Gavardo 5200 (5300), Rossi 44000 (44500), Fisac 1740 (—), Cascami 9900 (10050), Fibre 2900 (2940), Snia 18200 (19150), Finsider 1530 (1495), Ilva 371 (370), Catini 659 (679), Ansaldo 710 (770), Breda 820 (835), Bianchi 1120 (1060), Isotta 285 (300), Fiat 2015 (2160), Reggiana 365 (362), F. Tosi 482 (506), Sade 1295 (1360), Cieli 2300 (2400), Edison 3800 (—), Bresciane 1990 (2080), Valdarno 3910 (3920), Esticino 2100 (2170), Sip 1430 (1450), Vizzola 3400 (3455), Medi. delettr. 710 (730), Orobia 1595 (1630), Ovesticino 1400 (1430), Terni 528 (550), Unes 430 (460), Teti 3900 (3700), Stet 6380 (6300), Distillerie 4050 (4100), Eridania 15350 (15700), Anic 2050 (2110), Saffa 1710 (1800), Italgas 54 (59), Rumianca 495 (499), Fondi rustici 2750 (2950), B. Stabili 5150 (5350), Burgo 4900 (4980), Ciga 1920 (—), Italcementi 5225 (5180), Pirelli 4380 (4485), Pirelli e C. 4490 (4550).

BORSA DI TRIESTE

Generali 17900 (18200), Assic. 9250 (9225), Infortuni 19000 (—), Ras 6500 (6350), Gerolimich 1700 (—), Martinolich 1950 (—), Istria 4350 (—), Lussino 2900 (—), Bastogi 4780 (4750), Premuda 7000 (—), Tripcovich 7000 (8100), Tram 640 (—), Ampelea 650 (—), Arrigoni 320 (—), Crda 780 (795), Isonzo 135 (—), Lavanderia 1600 (—), Terni 550 (540), Ilva 370 (350). Borsa pressochè invariata. Negli Statali qualche flessione di lieve entità. Prezzo fatto: Assicuratrici 9250. Da notare il ribasso delle Tripcovich.

Valuta esportazione. New York 691 (696.50), Zurigo 185.50 (184.50), Londra 2170 (2160).

Dopo sette anni la "Vulcania,, ha ripreso la via degli oceani

Il nome di Trieste splende augurale sullo scafo della nave

DAL NOSTRO INVIATO

Da bordo della «Vulcania», 5 — Tra un groviglio di antenne, gru e ciminiere, lasciando lo spazio di acqua tra un incrociatore argentino, luccicante e svelto come uno sgombro e la massa rugginosa del «Conte Grande» è salpata ieri da Genova luminosa di pitture, con la poppa che porta ancora il nome di Trieste, la bella e amata «Vulcania» tre volte requisita, che in questi anni carichi di vicende, per lei fortunose e fortunate, fu di volta in volta nave di prigionieri, nave per trasporto feriti, nave per trasporto delle spose di soldati americani, e infine, nave per il rimpatrio degli italiani dall'Africa Orientale. Conobbe la «Vulcania» tutte le genti, attraversò tutte le latitudini, soffrì ogni sorta di pericoli e di insidie, e uscì dal pelago alla riva per il rotto della cuffia.

Alle molte peregrinazioni attraverso i mari di questo mondo, vanno aggiunte, per la storia della «Vulcania», le spoliazioni e le deturpazioni patite negli arredi, nel corredo di bordo, nei mobili, nei rivestimenti delle pareti. Sulle fiancate il crostello grigiastro e la ruggine raggrumata; nell'interno la consunzione e desolazione delle cose rovinate. Nessun mobile, nessun letto, nessuna poltrona; spariti i lampadari, la biancheria, le porcellane, il vasellame, le lampadine e ogni cosa e utensile di camera e cucina. L'apparato motore Fiat di 35.000 cavalli gravemente danneggiato, i saloni trasformati in magazzini o camerate. Non ostante tanto danneggiamento, la «Vulcania» era ancora solida e piena di vitalità e di possibilità. La Società di navigazione «Italia», che diede già prova di ardimento e intraprendenza con l'impostazione delle motonavi «Navigator» e che dopo la «Vivaldi» metterà in linea per il Centro America e il Sud Pacifico il «Sebastiano Caboto» per gli scambi commerciali e culturali con le Repubbliche del Centro e Sud America, volle ripristinare la «Vulcania» nella sua originaria bellezza ed efficenza. Proposito oltremodo coraggioso e generoso, che testimonia la fruttuosa collaborazione della parte finanziaria con la tecnica e mostra altresì il progressivo, rapido e splendido ritorno della marina mercantile e da passeggeri italiana sulle antiche strade dei traffici transoceanici.

Miracoli di abilità

In un trimestre, con mille operai a bordo e una spesa di circa 400-450 milioni di lire, la «Vulcania» è stata ripristinata. Mirabile sforzo di abilità, di competenza tecnica, di esperienza artigiana, di concordia nel lavoro. Settecento ditte di piccoli industriali e artigiani, falegnami, tappezzieri, decoratori, pittori, indoratori, meccanici, elettricisti hanno compiuto la stupenda opera di integrazione, trasformazione e abbellimento della nave. Anche una falegnameria triestina vi ha collaborato. Tre mesi di riposo per una motonave di eccezionali capacità come la «Vulcania» sono eccessivi. Tanto più che le richieste di trasporto passeggeri e merci per il Sud America sono molteplici e insistenti. E ecco che la bella «Vulcania» non ancora vestita di nuovo, anzi un tantino disabbigliata, il 25 luglio passato ha intrapreso un viaggio nell'America del Sud ed il 31 dello stesso mese è arrivata a Buenos Aires, accolta come una regina, tra acclamazioni di folla, intervento del Vicepresidente della Repubblica, dell'Ambasciatore italiano, del rappresentante la Santa Sede, tra sventolio di bandiere italiane e argentine. Un pellegrinaggio entusiasta di popolo e di autorità dentro e fuori della nave, ha sigillato e glorificato il primo viaggio di pace della «Vulcania». Ma nelle sue viscere, nei suoi scompartimenti, sui ponti, gli operai, gli artigiani, i calafati, gli specialisti proseguivano il lavoro di ripristino.

Marittimi di casa nostra

Si sa che la «Vulcania» come la «Saturnia» in origine aveva arredi e decorazioni un tantino cariche. La semplificazione novecentesca, il puro razionalismo e funzionalismo di bordo sono avvenuti con la «Neptunia» e l'«Oceania». Pure i tecnici hanno ritenuto ragionevole di apportare talune semplificazioni anche sulla «Vulcania» e ciò con grande vantaggio per l'estetica. Così il salone delle feste, che in origine apparirà piuttosto complicato nelle strutture e ornatissimo nei pilastri, tutti a stucco e intagli e sculture barroccheggianti, si presenta oggi luminoso e arioso nelle sue ampie pareti squadrate e liscie, coi tendaggi magenta, coi divani e le poltrone dello stesso colore, con gli specchi intagliati a riquadri e le nicchie a fondo oro vecchio e il soffitto calmo e severo di color avorio. Ma nelle varie sale e salette di scrittura, da fumo, di lettura, nella rosticceria bisognava mantenere il carattere d'arredamento che vi avevano impresso l'architetto Pulitzer e Copedeè. Perciò i mobili, i disegni delle stoffe e i colori, i lampadari e ogni cosa sono stati rifatti sulle fotografie originali dell'arredamento, come lo avevano realizzato nel 1927 i suoi ideatori. Rinnovato del tutto è stato il salone di terza classe, e nuove sono pure le cabine di prima. I graziosi armadietti, le mensole, gli sgabellini, le poltroncine sono opera del nostro Sbocchelli.

Dolce ritrovarsi a bordo della «Vulcania» che naviga sulle acque tirreniche, tutta ridente e contenta di aver superato le tempeste di fuoco e d'acqua, i nidi di mine, i siluri sotto l'onda, le bombe dal cielo, e fortunata di aver scansato le mire di possesso di ben quattro pretendenti, ma forse un po' nostalgica di non riveder la sua Trieste, il cantiere che le diede vita, la gente che lavorò attorno al suo scalo, entro il suo scafo, sulle possenti sue fiancate. Ma un incontro tra questa o altra nave, con la città di San Giusto non è impossibile, anzi è probabile o per lo meno risiede nella buona volontà degli uomini. Rivedere la «Vulcania» vuol dire consolidare il proprio ottimismo sulle risorse dell'Italia navigante, sulla simpatia delle repubbliche americane per i nostri sforzi, sulla stima verso i nostri servizi di bordo, che è quanto dire sulle qualità della nostra gente di mare. Tra questa gente, vi sono anche molti triestini. La nostra parlata risuona forte e arguta tra l'equipaggio della «Vulcania»: triestino è il giovane comandante, capitano Giovanni Giurini, triestino è il 35 per cento del personale di bordo, con prevalenza di capitani e tecnici di macchina, triestini sono anche alcuni capiservizio di mensa, oltre alle persone addette alle cabine e in altri reparti. E questa compartecipazione di personale triestino tra i 514 uomini che costituiscono l'equipaggio della nave è motivo di soddisfazione e documento di giustizia che devono incuorare i nostri marittimi alla maggior fiducia nell'avvenire.

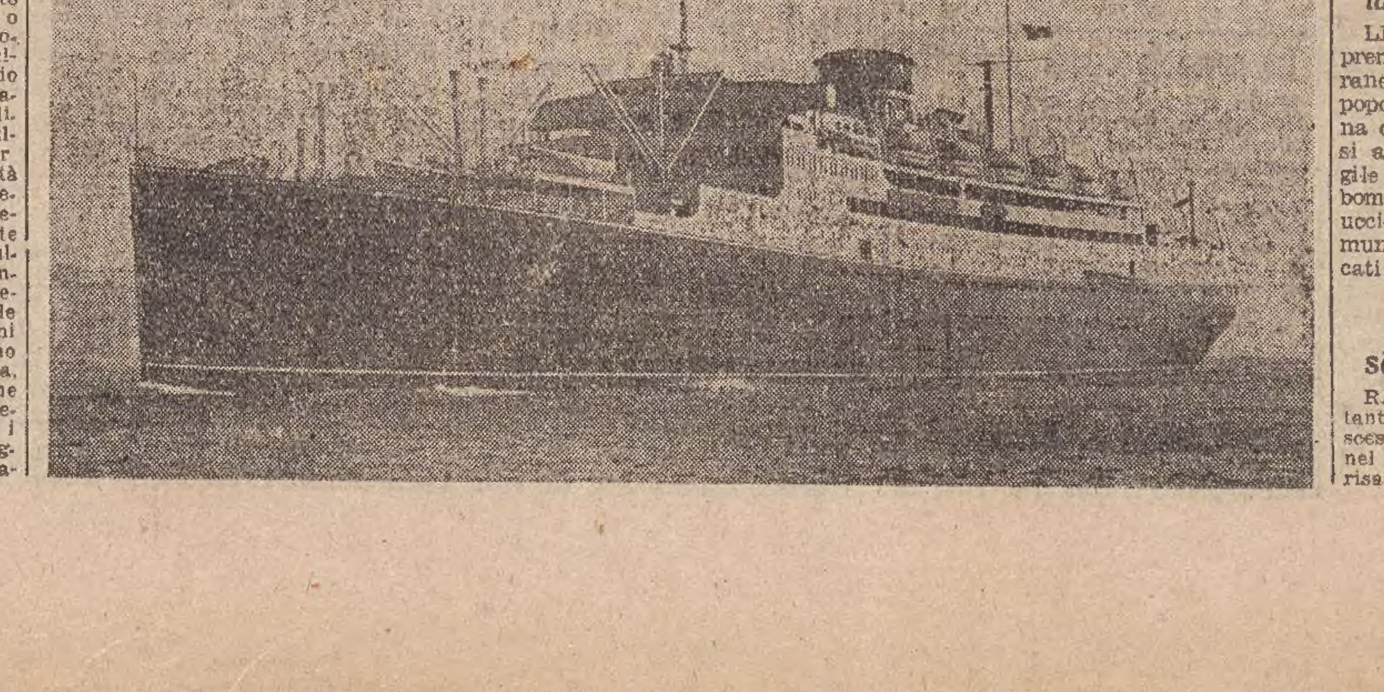
A mezzogiorno di ieri la «Vulcania» ha ripreso la rotta per New York, tenuta con prestigio fino al 1940. L'avvenimento trascende la formula di una ordinaria partenza, anche se la Società «Italia» non ha voluto dare carattere di ufficialità all'invito rivolto ai giornalisti che, coi tecnici e i dirigenti, hanno visitato la nave rinnovata, ed hanno concluso la loro minuziosa ricognizione nei vari settori della «Vulcania», soffermandosi nella cabina del comando, ove il capitano Giurini ha loro mostrato un apparato singolare, uno strumento americano al quale si attribuisce il potere di aver fatto vincere la guerra agli Alleati. Si tratta del ritrovato Radar — «l'occhio che vede tutto» — che tutto registra su uno schermo, anche con la nebbia, anche nelle tenebre. Sulla estrema punta dell'albero di prora è collocato un apparecchio diffusore di onde elettriche. Quando l'onda urta contro un ostacolo, sia pure a 80 miglia di distanza dalla nave, lo schermo dell'occhio che «tutto vede» registra la presenza dell'oggetto che prende forma sempre più precisa con l'avvicinarsi della nave. Registrazione perfetta e infallibile. Navigando verso l'estuario di una grande metropoli americana del Sud, l'occhio che «vede tutto» ha segnalato a sinistra della rotta un grande ostacolo Meraviglia e preoccupazione del comando, il quale bene sapeva che sulle carte di bordo nessun ostacolo esisteva in direzione sinistra di quella rotta, ma soltanto acqua e niente altro che acqua. La segnalazione persisteva, e col procedere della nave ingrandiva, prendeva forme di nube temporalesca. Una illusione ottica non era possibile. L'esame delle carte e la conoscenza della posizione della nave, in quella latitudine, non ammettevano dubbi: a sinistra vi era soltanto acqua. Ma «l'occhio» non diceva bugie. Ed ecco l'arcano. A un certo punto quella gran nuvola nera si lancia verso la «Vulcania», la sorvola e prosegue: era un enorme stormo di uccelli migratori contro il quale aveva urtato l'onda elettrica provocando la segnalazione.

L'ufficiale dice: «a questo apparecchio la Germania deve i primi insuccessi nella guerra sottomarina, a questo apparecchio noi dobbiamo le numerose perdite sofferte dalla nostra marina mercantile e da guerra. A questo apparecchio gli alleati debbono — si dice — la vittoria finale. Più della bomba atomica? Certo. La bomba atomica fu adoperata alla fine della guerra. L'occhio che «vede tutto» fu usato qualche anno prima. «L'occhio» vigilerà così sui 2000 fra passeggeri ed equipaggio che compongono la popolazione di questa poderosa città galleggiante. Nessun posto libero. La «Vulcania» parte sempre al completo. Il traffico passeggeri e merci nel porto di Genova prende grosse proporzioni, segnatamente negli scambi con le Repubbliche del Sud America. Nel mese di agosto, sono state scaricate 500.000 tonnellate di merci. Le merci in partenza ammontavano a ben 41.366 tonnellate, mentre il movimento passeggeri ha segnato circa 13.000 unità. Ciò spiega la congestione del traffico portuario, l'attesa delle navi al largo per trovare posto alle banchine e la necessità di affiancarle con la poppa verso il molo, non essendovi spazio sufficiente per attracchi orizzontali col fianco lungo le rive.

Simbolo di pace

Quando giovedì, la «Vulcania» ha lasciato la banchina, è passata lenta e severa tra altre navi, di altri Paesi, più piccole di lei ed ha puntato su Napoli per imbarcare in quel porto altri passeggeri, e caricare nuove mercanzie entro le sue stive abissali: prodotti lavorati della nostra industria, automobili, macchine destinate all'Egitto, all'America. Dopo sette anni la «Vulcania» riprende la rotta transatlantica e riporta sulle vie degli oceani il nome della sua città natale e la volontà di pace e di lavoro della Nazione.

VITTORIO TRANQUILLI



CRONACA DELLA CITTA'

I recenti accordi tra i Partiti italiani

Una dichiarazione comune

Allo scopo di chiarire le esatte proporzioni degli accordi recentemente conclusi dai Partiti italiani di Trieste, accordi che nulla hanno da vedere con un patto di unità politica, i Comitati esecutivi della Democrazia Cristiana, del Partito Repubblicano Italiano d'Azione, del Partito Socialista della Venezia Giulia e del Raggruppamento Unione Nazionale della Libertà, hanno emanato un comunicato, in cui si dichiara tra l'altro:

«I Partiti ed i Raggruppamenti italiani di Trieste sono perfettamente concordi nel riconoscere che la separazione della Venezia Giulia dall'Italia è un'ingiustizia che viene subita perchè imposta. Essi attendono perciò con fiducia che una maggiore saggezza ed un senso di maggior comprensione abbiano a ristabilire pacificamente il diritto violentemente leso. Ogni loro sforzo tenderà a questo scopo.

Posta per il momento la realtà di fatto del Territorio Libero, essi opereranno nell'interesse dei cittadini che ne faranno parte.

Essi saranno uniti nella strenua difesa dell'italianità e dei principi delle libertà democratiche che garantiscano pienamente anche i diritti delle minoranze.

Detti Comitati si riservano, con successivi accordi e sempre sulla base delle premesse di cui sopra, di concertare un minimo programma comune col quale presentarsi, fermi e concordi, al futuro Governatore per esporgli la situazione ed i bisogni della popolazione italiana.

Previa unanime deliberazione dei Partiti e Raggruppamenti italiani, gli accordi potranno essere estesi anche ad altri partiti».

Il comunicato costituisce una necessaria chiarificazione, che elimina definitivamente ogni possibile interessata congettura sulla pretesa estensione di certe correnti dalla Giunta d'Intesa. D'altra parte viene riconfermata opportunamente la precisa funzione del nuovo indispensabile organo di coordinamento, che non rappresenta nè un blocco, nè una copia del disciolto C.L.N. e non intacca quindi minimamente la piena libertà d'azione dei Partiti aderenti, ma offre un punto di incontro su un programma comune, per la tutela delle fondamentali esigenze della popolazione.

Tutti i dipendenti del commercio sono in sciopero da stanotte

Le limitazioni per il settore alimentare: chiusura dei negozi alle 10 - Risolta la vertenza dell'Acegat

Nonostante il favorevole andamento delle trattative condotte tra l'Associazione dei commercianti ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali per il raggiungimento dell'accordo salariale e normativo, che si prevedeva prossimo, si è giunti ieri alla rottura. Durante le cinque ore di estenuante discussione sostenuta dalle parti nel pomeriggio presso l'Ufficio del Lavoro, la soluzione di compromesso, che pareva delinearsi in un primo momento, si allontanava senza rimedio sul terreno delle retribuzioni spettanti agli impiegati. I rappresentanti sindacali proponevano infatti che il calcolo degli stipendi base e degli assegni «ad personam» per gli impiegati del commercio fosse commisurato alle retribuzioni corrispondenti stabilite nel settore dell'industria, mentre i rappresentanti dei datori di lavoro non accedevano alla proposta relativamente all'assegno personale. Alle 20,30 circa le trattative venivano quindi definitivamente interrotte.

Nel frattempo si era convocata presso la Camera del Lavoro, con una imponente partecipazione di lavoratori, l'assemblea generale della categoria, che, in conformità delle decisioni prese la scorsa settimana, avrebbe dovuto sanzionare con il proprio voto la già deliberata proclamazione dello sciopero. L'astensione totale dal lavoro è stata infatti decisa all'unanimità.

Il Comitato dello sciopero, riunitosi immediatamente intorno alle 22, emanava il seguente primo comunicato:

«Il Comitato di sciopero delle categorie commercio ingrosso e dettaglio abbigliamento, commercio ingrosso e dettaglio alimentazione, commercio dettaglio ed ingrosso merci varie, comunica quanto segue: L'assemblea generale di tutte le categorie del commercio ha proclamato questa sera lo sciopero generale a partire dalle ore zero di questa notte. Domani 6 settembre 1947, in considerazione della necessità della popolazione di acquistarsi i generi indispensabili, stabilisce che i dipendenti dai negozi alimentari presteranno la loro opera soltanto sino alle ore dieci. Anche i dipendenti degli spacci delle Coop. Operaie ed in genere di tutti i negozi che vendono anche pane presteranno la loro opera sino alle ore dieci. Dalle disposizioni del Comitato dello sciopero restano escluse quelle categorie (macellai e panificatori) regolate da contratto proprio. Il Comitato dello sciopero invita tutti gli appartenenti alle categorie interessate ad attenersi, nel loro esclusivo interesse, con disciplina e scrupolosità, alle sue disposizioni, ed invita altresì la cittadinanza tutta a comprendere i bisogni dei lavoratori del commercio ed a manifestare la sua solidarietà astenendosi in azioni individuali che contrastino con le disposizioni relative allo sciopero».

Il Comitato dello sciopero, a partire dalle ore 7 di stamane siederà in permanenza presso la sede di via Imbriani n. 5.

Migliori risultati hanno ottenuto invece le trattative salariali all'Acegat. Nella riunione tenutasi ieri in sede Aziendale, presenti i rappresentanti sindacali dei dipendenti dell'Acegat, alcuni rappresentanti del Comune e del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, si è raggiunto l'accordo per l'adeguamento salariale, con un aumento del 43% sulle retribuzioni tabellari in atto, contingenza esclusa, e a decorrere dal 1.o giugno u. s.

L'Associazione dei commercianti al dettaglio comunica che, in seguito all'entrata in sciopero dei dipendenti del commercio, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci in sede dell'Associazione, in via S. Nicolò 7, domani 7 corr. alle ore 10.30 precise.

Assegnare a Trieste i lavori del "Biancamano,,

TELEGRAMMI DELLA D. C. A DE GASPERI E AL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Nella riunione dei soci della Democrazia Cristiana di Trieste, svoltasi iersera, sono stati votati i seguenti telegrammi:

«On. De Gasperi — Soci Democrazia Cristiana Trieste riuniti assemblea invocano suo personale intervento per assegnazione Cantieri triestini lavori riparazione «Biancamano». Tragica situazione disoccupazione locale richiede pronto provvedimento anche dimostrazione tangibile continuazione legame Trieste Madre-Patria. Democrazia Cristiana, Trieste».

«On. Paolo Cappa, Ministro Marina Mercantile — Pregoti intervenire presso Ministero Esteri per assegnazione «Biancamano» Cantieri Trieste, ovviando locale grave disoccupazione lavoratori, favorendo mantenimento tangibili legami Madrepatria. Attendo tue notizie, cordialità Gianni Bartoli».

Si chiede un'inchiesta per i fatti di Gradisca

La Giunta esecutiva della Democrazia Cristiana, appresi dalla stampa gli atti di brutalità che sarebbero stati usati da alcuni poliziotti a danno dei recenti arrestati politici, invita il G.M.A. a rassicurare la popolazione procedendo ad una inchiesta nei confronti degli eventuali responsabili.

Il rapimento del giornalista Ursic

Un'atmosfera di terrore circonda gli esuli slavi

Una sola frase: "Dovremo proprio ucciderlo,,

Permane il più fitto mistero sul sensazionale rapimento del giornalista slavo Andrea Ursic, da Caporetto, avvenuto lunedì scorso sulla strada di Robic. Ieri alla Polizia una villica di quella località ha narrato che martedì mattina, transitando per un bosco ha udito provenire da un cespuglio, dietro al quale erano accovacciati tre sconosciuti, la frase «Dovremo proprio ucciderlo...», parole queste che essa teme riguardassero proprio il giornalista scomparso.

Si apprende ora che l'Ursic in questi ultimi tempi aveva ricevuto qualche lettera minatoria da parte di una misteriosa associazione. Lettere dello stesso tenore, e recapitate alla stessa data, sono pervenute anche ad amici dell'Ursic, tale Zaccaria, certo Ciok, un ingegnere slavo che abita in via Battisti, un professore che abita in viale XX Settembre, ed un dottore in lettere che abita nei pressi di Monte Radio. Allorchè ai minacciati è giunta notizia della scomparsa dell'Ursic, ed avendo gli stessi notato da qualche giorno facce sospette intorno alle loro case, essi si sono recati alla Polizia per chiedere aiuto. E' stato provveduto per un servizio di sorveglianza delle persone minacciate.

Concessione a un condannato di visitare il padre moribondo

La Divisione Prigioni, con umano provvedimento, ha concesso martedì scorso al condannato Arturo Valdemarin, attualmente detenuto alle carceri dei Gesuiti dove deve scontare la pena di 8 anni di reclusione, di visitare il padre moribondo, nella abitazione di via Parini 8. La Divisione stessa, qualora il detenuto ne avesse fatta domanda, gli avrebbe pure permesso di accompagnare all'ultima dimora il padre, deceduto mercoledì.

Al ritorno lo aspettavano quelli della C. I. D.

Albino Furiani, che dopo aver malmenato la moglie era fuggito da casa, vi ha fatto ritorno ieri mattina. Il Distretto della C.I.D. di via dell'Istria lo ha arrestato denunciandolo all'Autorità giudiziaria per maltrattamenti continuati e sequestro di persona, avendo egli la sera di martedì scorso rinchiuso a chiave la moglie in una stanza dalla quale aveva precedentemente tolto i materassi per impedirle di dormire. A propria discolpa il Furiani (che nega il particolare dei materassi) afferma di aver agito così tutte le sere prima di recarsi al suo lavoro notturno, e aggiunge che, in quella notte, rientrato verso le 3, non ritrovò più la moglie che nel frattempo era uscita dalla finestra recandosi a dormire presso una conoscente. Fu questo fatto che lo rese furente a tal punto che, quando verso le 8 la donna rincasò, egli non si seppe dominare e la percosse

ECHI

NOZZE

Con la benedizione di S. S. Pio XII domenica 7 corr., a S. Giusto, la gentile signorina Marta Slaico si unirà in matrimonio col dott. Giuseppe Ognibene, direttore del Consorzio Prov. Antitubercolare di Siracusa.

DUE CULLE

La famiglia del Magnifico Rettore dell'Università di Trieste è stata ieri allietata dalla nascita di un vispo maschietto, che la famiglia goliardica ha salutato con gioia per mezzo di un ameno comunicato, compilato in latino maccheronico. Il «Giornale di Trieste» si associa alle fervide felicitazioni, porgendo al prof. Cammerata ed alla sua gentile signora, dott. Lea Ravenne, i migliori auguri.

—La famiglia del nostro corrispondente romano dott. Giuseppe Sala è stata allietata dalla nascita d'un vispo bimbetto. Auguri al piccolo Fabrizio e vive congratulazioni ai felici genitori.

CONCORSO A RADIO TRIESTE

Radio Trieste indice un concorso a premi per tre radioscene gialle e tre radioriviste, con premi di lire 5 mila, 3 mila, 2 mila, rispettivamente 8 mila, 6 mila, 4 mila. Durata 30 minuti la prima, 50 la seconda. Termine di presentazione 15 ottobre; premiazione 1.o novembre. Informazioni a Radio Trieste.

BALLO DI FINE STAGIONE ALL'ADRIACO

Questa sera dalle 22 in poi all'Adriaco l'ultimo ballo della stagione estiva sulle terrazze e nelle sale della palazzina della sede. Soci e invitati. Abiti da passeggio.

Una povera vedova di guerra, Antonia Lunardis, abitante in via De Fin 8, ha smarrito l'altro ieri il portafogli contenente circa mille lire, il libretto della pensione e alcune care fotografie. Il rinvenitore è pregato di restituire almeno i documenti

CAMERA DEL LAVORO

Pensionati del gruppo Cassa di Risparmio. Oggi alle 18 assemblea.

Campeggio femminile a Campitello di Fassa. Oggi alle 21.30, da via Palestrina 6, partenza del II turno.

Iniziative per il potenziamento del nostro emporio

La Camera di Commercio collabora all'organizzazione della Mostra di Trieste

Un Comitato camerale per il controllo della manifestazione

Gli organizzatori della Mostra di Trieste, dopo aver provveduto alla sistemazione finanziaria, alla raccolta delle adesioni, all'assegnazione dei lavori tecnici, all'inquadramento artistico, mercè la collaborazione di ingegneri milanesi esperti in fatto di fiere, hanno ritenuto opportuno di sottoporre l'operato al cap. Antonio Cosulich, presidente della Camera di Commercio, onde sollecitare un appoggio morale da parte del primo ente economico cittadino. La Camera di Commercio, per sincerarsi sulla serietà delle intenzioni dei promotori, ha invitato gli stessi ad esporre i piani dettagliati, ed in una recente seduta tutti i collaboratori tecnici della Mostra hanno sottoposto il materiale tecnico-organizzativo all'esame dei funzionari camerali.

La Camera di Commercio, riconoscendo la bontà intrinseca dell'iniziativa, l'ottima impostazione tecnica dei lavori e la serietà del personale incaricato, ha deliberato di dare alla Mostra triestina la propria collaborazione per il miglior successo della stessa. Fra qualche giorno la Camera di Commercio nominerà alcuni membri per il controllo della Mostra e per la collaborazione tecnico-artistica della manifestazione.

Intanto, le adesioni continuano con ritmo accelerato.

Rimandata la riunione del Consiglio di Zona

La consueta riunione settimanale del Consiglio di Zona nella mattinata di ieri non ha avuto luogo. Il Consiglio si è radunato in seduta segreta dalle 10 alle 12 circa, si ritiene per decidere l'atteggiamento da prendere in merito alla comunicazione del col. Gardner in tema di Ufficio Alloggi, che tanto scalpore ha suscitato la scorsa settimana, per le offensive illazioni sul conto dei consiglieri. La seduta ordinaria è stata pertanto differita a data da destinarsi.

ANNONARIA

Distribuzione olio Camera Confederale del Lavoro. Il personale della Scuola iscritto è invitato a ritirare i buoni relativi previa presentazione della tessera confederale, al Liceo Petrarca dalle ore 16 alle 17.30 secondo il seguente ordine: giorno 9: Dante, Petrarca, Bastia, Donadoni; 10: Oberdan, Carducci, D'Aosta, Giotto, Guardiella; 11: Da Vinci, Volta, Timeus, Manna; 12: Carli, Nautico, Musicale, Media, Opicina, Roiano; 13: Corsi, Bergamas, Stuparich, S. Giorgio, Servola; 15: Brunner, Rismondo, Corsi avv., Veronese, Ed. Fisica, Ricreatori, Muggia; 16: Marinaro, Rittmeyer, Sion, Assistenza, Slovene; 17: Insegnanti non in servizio, provvisori, materne, pensionati ecc.

I pensionati iscritti al Sindacato Ferrovieri Italiani si presentino, con la tessera C. C. d. L., oggi alle 18 al dopolavoro, per il ritiro del «buono per l'olio».

La conferenza Pecorari rinviata

La conferenza del Vicepresidente della Costituente, on. Pecorari, che avrebbe dovuto aver luogo oggi alle 18 nella sede del Circolo Universitario, è stata rinviata a «sine die».

Anita Pittoni nella Commissione della Triennale di Milano

Anita Pittoni è stata chiamata dal Governo italiano a far parte della Commissione Superiore Internazionale per le premiazioni della Triennale di Milano. Della Commissione è presidente il pittore Felice Casorati, vicepresidente l'arch. Bottoni, e membri fra i più illustri nomi nel campo delle arti, quali il pittore Campigli, il critico Schewiller, Anselmo Bucci, Leonardo Sinigalli. Che per la sua competenza artistica e artigiana una triestina venga chiamata, la sola donna, a far parte di sì importante Commissione, è un onore che non va solo ad Anita Pittoni, già da tempo apprezzatissima creatrice nel campo dell'arte decorativa, ma a tutta la città.

Qualcuno riuscirà...

ad aggiudicarsi quella meravigliosa biancheria di Fiandra, che era uno dei vanti delle signore e che ora rivedremo in occasione dell'asta che sta organizzando la Galleria d'Arte «Al Corso». Ma è tale la ricchezza e la bellezza degli oggetti che verranno offerti, che difficile sarà la scelta: dai servizi d'argento, di cristallo e porcellana al mobilio, ai salotti, ecc., senza parlare di quella fantastica collezione di tappeti persiani. Qualche pezzo è un sogno di bellezza.

Verso un duello Alfa-Maserati nel G. P. automobilistico di Monza

MILANO, 5 — Con notevole concorso di pubblico, ha avuto luogo oggi la seconda giornata di prove ufficiali per il 18.o Gran Premio automobilistico d'Italia. Le macchine della Scuderia Milan sono state tra le più assidue in pista ed hanno segnato dei tempi che si avvicinano notevolmente a quelli dell'Alfa. Il miglior tempo della giornata odierna è stato ancora appannaggio di Trossi su Alfa Corsa, che ha girato in 1'46", alla media oraria di km. 117,169; Sommer gli è stato di poco inferiore segnando 1'47"3/5, superando così Varzi che ha fatto registrare 1'47"4/5 e Sanesi che non è sceso sotto 1'48"4/5. Anche Ascari, sempre su Maserati della Scuderia Milan, si è distinto con una serie di regolarissimi giri culminati in un ottimo 1'48"2/5. Degni ancora di rilievo i tempi di Villoresi con 1'49"3/5, di Chiron con 1'50"4/5 e di De Graffenried con 1'51"2/5, tutti su Maserati. Sembra ormai quasi certo che la quarta macchina dell'Alfa Corsa sarà affidata a Gaboardi, mentre la Scuderia Milan ha destinato le sue tre Maserati a doppio compressore a Sommer, Bira e Ruggeri. Invece Pagani e Pesci guideranno rispettivamente una otto e una sei cilindri senza compressore.

Oggi si definisce per Astorri?

A quanto apprendiamo, due dirigenti della Triestina saranno oggi a Torino, invitati dalla Juventus, per riprendere le trattative sull'ingaggio del centravanti Astorri.

Stasera Edera-Cormighanese per il campionato di hockey

Stasera sul terreno del Ferroviario si decideranno definitivamente le sorti dell'Edera, la quale, dopo le ultime scialbe prove del Novare è riuscita a portarsi alle spalle dei campioni d'Italia e ad insidiare loro lo scudetto, che fino a poco tempo fa sembrava sicuro appannaggio della squadra di Grassi. L'incontro avrà inizio alle 21,30

Il Bar Cavana comunica:

Per motivi d'indole tecnica il **BAR PRETI** e il **BAR CAVANA** si sono accordati che la gita per Ferrara sia fatta in comune. La partenza è fissata alle ore 5.30 davanti al **BAR PRETI**. Sono disponibili ancora pochi posti.

Una simpatica riunione ha avuto luogo iersera nella sede della Triestina, ove s'è proceduto alla premiazione delle dieci squadre boys che hanno partecipato al riuscito torneo interno. La manifestazione che aveva impegnato oltre 150 giovani calciatori, in 45 partite, è stata vinta da una squadretta intitolata Servolana, tutta composta di ragazzi del popolare rione.

Tre novità in campo pronostici

Sotto il patrocinio dell'E.N.A.L. e delle Opere Previdenziali dei Giornalisti Italiani la GIESSE lancia in questi giorni il suo grande **Concorso Pronostici Sportivi Giesse** che attua tre grandi novità: 1) Pronosticare liberamente le squadre preferite dallo sportivo; 2) Saranno premiati, oltre tutti coloro che hanno esattamente pronosticato anche cinquanta fra coloro che hanno sbagliato il pronostico; 3) Possibilità di collezionare le più artistiche e variate cartoline che l'arte tipografica moderna abbia mai realizzato.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

ORE DELLA CITTA'

★ Sono aperte le iscrizioni a tutte le classi dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta» e della Scuola media «G Corsi».

★ Gli studenti dell'Università di Trieste che intendono presentare domanda per sussidi per l'anno accademico 1947-48 si presentino al Circolo universitario, Piazza Ponterosso 5-II, oggi dalle 16 alle 19 o lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

★ Il Comitato assistenziale esuli informa che da domani presso la trattoria «Stella d'Oro» in via Gatteri 10 funziona una mensa a lire 135 per pasto (primo, carne e contorno, pane). Informazioni presso il Comitato fiumano, via S. Nicolò 13, tel. 86-27.

★ I soci dell'A.P.I. che hanno prenotato le camicie A.M.G. possono ritirarle verso presentazione del buono allo spaccio Enal di Corso Cavour 7

★ Oggi a Grignano ha luogo l'annunciato primo raduno goliardico organizzato dalla «Confraternita degli Incappucciati». I goliardi sono invitati a intervenire in «pompa magna». Il piroscafo S. Marco partirà da Piazza Unità alle 20.30 e da Grignano alle 6 del mattino successivo. Informazioni ed acquisto biglietti presso il caffè Garibaldi dalle 12 alle 13 e dalle 19

★ Oggi alle 18, al Teatro dei burattini, nel cortile del Liceo Petrarca (ingresso in via Polonio), l'annunciata serata d'onore di Carlo Fiorello.

★ Gite per mare. Per Punta Sottile (solo con bel tempo): da Trieste alle 10, 11.30, 14.15; da P. Sott. alle 10.30, 18.15. Per Capodistria (ora legale) alle 7.30, 11.30, 14,15, 19; da Capodistria (ora solare) alle 5.30, 7.45 12, 16.40.

E' stato smarrito un cane razza «Spikel» dal colore bianco con pelo lungo che risponde al nome di Bobby. Chi può dare indicazioni telefoni al n. 6897, compenso.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Cortile delle Milizie. 20.30: «Temporale d'estate» con Linda Darnell e G. Sanders. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16.30: «Abbasso la ricchezza!» con Anna Magnani e Vittorio De Sica.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «Il tiranno di Padova» con Clara Calamai. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
ITALIA. 16: «Lady Hamilton», capolavoro. Vivian Leigh, L. Olivier.
ALABARDA. 16: «Volto di donna» con Joan Crawford, Melwyn Douglas.
IMPERO. Chiuso per restauro, prossima riapertura con la prima novità della stagione: «Furia».
VIALE. 16: «Non canto più», Virgilio Riento, Vera Berman.
MASSIMO. 16: «I lanceri del Bengala», colosso Paramount con G. Cooper.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.15. «Il diavolo si converte», brillante commedia, con Jean Arthur e «Peste alata», nuovo cartone animato di Walt Disney.
NOVO CINE. 16: «Gilda», R. Hayworth. Successo. Posti a sedere.
ODEON. 16: «La Bohème», grande opera musicale, «Mimì» Marta Denis.
SAVONA. 16: «Un genio in famiglia» con Myrna Loy e Don Ameche.
IDEALE. 16.30: «La grande aurora» con Rossano Brazzi e il bambino prodigio Pierino Gamba, direttore d'orchestra di 9 anni.
MARCONI. 16: «Appassionata», film d'amore e d'armonia, con V. Lindfors.
AZZURRO. 16: «Aquila nera», il film dei successo, G. Cervi, R. Brazzi, I. Dillian.
RADIO. 16: «Resurrezione» con Anna Stern, Fredrich March. Nuova edizione.
CENTRALE. 15: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan», G. Cooper
VITTORIA. All'aperto 20: «Lidia» con Merle Oberon e Alan Marshal.
ADUA. 15: «Uomini e topi», Chaney jr. Nuovo impianto sonoro.
VENEZIA. 16: «Il peccato di Rogelia Sanchez» e «Il pozzo dei miracoli».
BELVEDERE. 16: «Un americano in vacanza» divertente, e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21 «Taverna delle stelle» con Marjorie Riordan, Leo Mac Callister.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Musiche da teatro. 13: Notiziario. 13.15: Canzoni eseguite dalla orchestra Nicelli. 14.15: Rubrica del medico: dott. Guido Cr...era: «Che cosa è, e perchè si fa la trasfusione sanguigna». 17.2?: Musica e musicisti di America. 18: Qualche canzone. 18.15: Attualità. 18.30: Musica da ballo. 19.30: Musica da camera. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 20.50: «Carmen», opera in 4 atti di Giorgio Bizet.

RETE AZZURRA

Ore 13.15: Orchestra Nicelli. 17.30: Musica e musicisti d'America. 18: Canzoni. 18.15: Concerto. 19.5: Estrazioni del Lotto. 19.10: Ballabili. 20.28: Reveries musicali. 20.45: La voce di Ferruccio Tagliavini. 21: «Botta e risposta». 21.40: Musica leggera. 22.10: Cronache del Festival di Venezia. 22.20: «La madre», un atto di Mastina-Rueda.

STATO CIVILE

MORTI: Sbissich Giorgio, a. 46; Bresciani Milan, a. 3; St'astnj Anna, a. 37.

MATRIMONI CELEBRATI: Strain Andrea, ingegnere e Vasari Laura, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Udina Clemente, manuale e Marulic Caterina, casalinga; Valente Spartaco, cameriere maritt. e Falli Nella, casal.; Law Roberto Nimmo, geom. e Miglietto Laura, casalinga; Corrado Guido, falegname e Vascotto Romana, operaia; Bompadre Arturo, ferroviere e Zarotti Maria, tabaccaia; Stagni Anastasio, autista mecc. e Gerett. Norma, casalinga; Di Demetrio dott. Demetrio, impiegato e Borsatti Giovanna, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 23.7, 17. Pressione: 764.2 in dim. **Oggi:** Fausto e Macario mm Il sole sorge alle 6.25, tramonta alle 19.31. La luna sorge alle 21.19, tramonta alle 11.37.

† Il 3 settembre si è spento

Oreste Piutti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie GEMMA BISIACH e i figli FERRUCCIO, EZIO e LYDIA.

Si ringraziano il medico dott. Giovanni Banelli per le amorevoli cure, i colleghi d'ufficio e quanti vollero partecipare al luttuoso evento.

† A tumulazione avvenuta, annunciamo che il nostro adorato papà

Luigi Valdemarin

non è più.

Ringraziamo tutti coloro che ci furono vicini nel nostro immenso dolore.

Fam.: VALDEMARIN, DEROSA, PETRONIO, CALZOLARI

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

COMMERCIANTE calzature associerebbesi con onesto discreto capitale. Cass. 28829 R, U.P.I.
DOMESTICA abile fidata trattamento ottimo cercasi 5000 mensili. Besenghi 53.
FORNITURA divano due poltrone, cuscini piuma moderna, vend. privato esclusi rivenditori. Tel. 4614. 56495 NN
MATRIMONIALE perfetta, massiccia, con specchi e suste, libreria 900, tavolini vari, letto con susta e armadio nuovi, vende privato anche singoli pezzi, esclusi rivenditori. Tel. 4614. 46496 NN
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi bassi vend. Fonderia 3-I. — —
PRAGA recandomi accetto incarichi. Cassetta 28811 V, UPI.
RAGIONIERA perfetta contabile pratica ufficio paghe operai cerca azienda commerciale. Scrivere Cass. 1818 D, UPI.
SIGNORINA seria presenza praticissima cassa conteggi cercasi per cassiera negozio articoli femminili. Presentarsi via Cavana 12. 56471 D
STANZE 4 uso ufficio cercansi. Telefonare 4802. 56482 L

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DONNA seria offresi prestaservizi cambio alloggio. Telefonare 25-785. 56537 A
RAGAZZA tutto fare per Milano cercasi. Piazza Venezia 1, Athanasopulo. 28812 B
SORELLE offronsi cameriere albergo, disposte trasferirsi ovunque. Cass. 28824 A. UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA cognizione cucina ottime referenze cercasi, massimo mensile. Donota 1, decimo. 56478 B
CUOCA pratica trattoria cercasi. Riva Sauro 16. 56517 B
CUOCA ragazze friulane, slovene, istriane, cercansi. Torrebianca 41. Rosa, telefonare 74-19. 002 B
DOMESTICA tutto fare, robusta, buon stipendio, referenze, cercasi per casa medico. Foto. Scrivere: Pubbliman. Casella 214, Bergamo. 5779 B
RAGAZZA seria tutto fare cucinare cercasi, tre persone. Machiavelli 28-I, dest.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

EDILI carpentieri, capacissimi, accettano qualsiasi lavoro discretamente attrezzati. Via Fonderia 6, mezz., Paoletti.
PERITO industriale edile, già capocantiere, abile disegnatore, conoscenza lingue, referenze, offresi. Cass. 28719 C UPI.
SIGNORINA distinta offresi dama compagnia o istitutrice. Referenze ineccepibili. Cass. 28825 C, UPI.
STENODATTILOGRAFA provetta, pratica commercio, industria, paghe operai, disponibile subito. Telefonare 4107.
VOLONTEROSA conoscenza stenografia e dattilografia primo impiego offresi. Cassetta 28830 C, UPI. 28830 C

CC ARTIGIANATO L. 15

IMPERMEABILIZZAZIONI: terrazze, pavimenti, muri, ecc., restauri, trasformazioni edilizie, assumonsi. Malalan, Palestrina 6. 56413 CC
PELLICCE si riparano rimodernano puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16, II. CC
SARTA uomo confeziona accuratamente vestiti, soprabiti, cappotti uomo, mantelli, tailleurs donna. Eseguisconsi rivolture. Brunner 9, Tuliak.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

ACCOMPAGNATRICE per signora anziana sana cercasi, 4 ore pomeriggio. Offerte pretese referenze: Venezian, casella postale 115. 56441 D
APPRENDISTA ramo mercerie tessuti, possibilmente sedicenne e già pratico, distinta presenza, di buona famiglia, necessita ad importante ditta. Brillante avvenire assicurato. Rivolgersi Piccolo Dreher, via Teatro Romano. 1807 D
GIOVANE distinto disponente conoscenze banche, assicurazioni, navigazione, cantieri, cercasi per lavoro decoroso, remunerativo. Offerte Cass. 28843 D, UPI.
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Cologna 38, Saracino. 56469 D
MEZZO lavorante e mezza lavorante sarti uomo cerc: Mazzini 12. 56533 D
SOCIETA' Canottieri cerca custode capace carpentiere o falegname. Indirizzo UPI 56420 D.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

APPARTAMENTINO mobiliato oppure matrimoniale con studio cercasi pagando bene. Cass. 28808 E, UPI.
CAMERA mobiliata centrale cerca uomo solo. Offerte Cass. 28836 E, UPI.
CAMERE una o due, comodo cucina, cercansi. Cass. 28724 E, UPI.
SARTA finissima alcune ore giornaliere offresi cambio stanza presso famiglia distinta. Cassetta 28713 E, UPI.
STANZE una, due, mobiliate o vuote, comodo cucina, cercansi anche periferia, compresa Opicina. Telefonare 94398.
STANZETTA modesta cercano sorelle assenti giornata. Cass. 28824 E U.P.I.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

MOBILIATA uso telefono affittasi distinto. 93-386. 56509 F
MOBILIATA pulitissima centrale presso coniugi soli, affittasi a signore per bene. Cass. 28840 F, U.P.I.
STANZA con vitto due persone, disposte anticipo semestrale stanza, offresi. Cassetta 112233 F, UPI.
VITTO sano abbondante trattamento familiare. Belpoggio 7-III, sin. 56356 F

G ISTRUZIONE L. 15

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corso fra giorni, anche serale. Carducci 34. 112233 G
GINNASTICA ritmica e balletto lezioni individuali e collettive. Wiedel, Marconi 38-IV. 56302 G
INGLESE, francese, ragioneria, insegna, eseguisce traduzioni dott. Zuzalli. Stuparich 8. 56450 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

BORSETTA pelle, documento profugo, carta identità, smarr. Riportare Corti 3, portineria. 56472 H
BORSETTA contenente documenti Giorgina Corva, smarriti. Pregasi rinvenitore port. Boccaccio 10, Stella, verso compenso.
CANE Cocker Spaniel bianco-nero nome Primo, segno croce nera zampa destra, smarrito paraggi via Commerciale. Informazioni tel. 29061. Mancia competente.
CATENELLA oro con crocetta smarrita, trattandosi ricordo, rimborsasi controvalore. Telefonare 61-41. 56498 H
PORTAFOGLIO pelle marron con documenti, smarrito palazzo Ufficio del Lavoro. Pregasi onesto rinvenitore consegnarlo verso generosa mancia. 28810 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
CAMERE due cucina casa nuova angolo Sonnino scambio camera in più, compenso. Ind. UPI 56487 I.
PORTINERIA bellissima soleggiata camera cucina scambiasi con quartiere uguale o stanza in più. Ind. UPI 421 I.
QUARTIERE camera cucina scambiasi con uguale oppure due camere e cucina esclusi mediatori. Scrivere Cass. 28724 I UPI.
QUARTIERE 2 stanze camerino cucina, vicino Stazione centrale, scambiasi uguale oppure stanza in più, centro, forte ricompensa. Tel. 8261. 56366 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO 3 a 5 stanze anche suburbio o prossimità Trieste, eventualmente mobiliato, cercasi pagando bene, offrendo eventualmente cambio quartiere analogo vicinanze Milano. Cassetta 28809 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

CANE caccia 4 mesi bello razza cambio con lupino 4 mesi. D'Annunzio 37, Zangrando. 56486 M
CARROZZELLA fonda buono stato vend. Bellini 3-IV, scala sinistra. 56475 M
COPRILETTO matrimoniale, colore rosa, nuovo, occasioniss., vend. Rismondo 9-I. 56534 M
LAMPADE a quarzo tipo «Ulsol» vend. occas. Telefonare 62-62. 56494 M
PELLICCIA nuova agnello occas. Portiere Ciamician 6. 56368 M
PELLICCE bellissime, agnelli ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.
PELLICCE agnello gatto lapin kumafix, pannofix oppossum, volpi. Corso Garibaldi 6-II. 62313 M
PELLICCE straoccasione vend., prezzi di concorrenza. Corso Garibaldi 6-II.
PELLICCE splendide eleganti vari tipi occasione, Carducci 28, terzo, sin.
RADIO 8000, Phonola 12.000, lusso 25.000, radiogrammofono Magnadyne 40.000. Diaz 5, terzo 56503 M
SPARHERD smalto bianco n. 4, altro patent 3, vend. Farneto 10, pt. 555' M
SPARHERD ottimo da vendere. V... poggio 5-IV, presso Laciner. 5... M
TAPPETO argaman 3.25 per 2,57 bu...simo, nuovo. Riva Sauro 22-III, destra.
VESTITI uomo, calzoni, giacche, cappotto vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
VOLPI bellissime rosse per confezioni occasionissima vend. Oriani 2-I, sin.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE naschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
BANCO completo marmi, vetrina, bilancia automatica, affettatrice, porta ferro 60 per 120 cerc. Tel. 93228. 56514 N
BICICLETTA Topolino bambino acquist. Cass. 28800 N, UPI.
LAMPADARIO cristallo Boemia compero Cass. 28747 N, UPI.
MARMO minimo 244 per 56, scansia divisa per frutta secca, acquist. Ginnastica 20, portiere. 56468 N
MOTORE elettrico 4-5 HP verticale 2400 giri cercasi. Tel. 75-18. 56347 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ATTACCAPANNI 3600, reti metalliche 2800, divanilletto 9500, letti, lettini, cucine, salotti, matrimoniali. Facilitazioni. Sonnino 26. 56462 NN
ARREDAMENTO ufficio anche usato purchè in buono stato cerca ditta comprando anche singoli pezzi. Offerte Cassetta 28769 NN. U.P.I.
BIBLIOTECA a cristalli, altri pezzi singoli vend. Ind. UPI 56461 NN.
CAMERA matrimoniale moderna con specchi vend. Gatteri 6-III. 56511 NN
CAMERA una persona 58.000, matrimoniale tre porte 135.000, vend. Fornace 3, falegname. 56516 NN
CUCINA nuova 3 marmi 4 sedie vend. Giulia 14, pt., Benardelli. 56525 NN
CUCINE lussuose, grandiose, vend. occasione. Crispi 51, falegnameria. 28731 M
CUCINE propria produzione lavorazione accurata Conti 12, mezzan., da Giglietta.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTO con susta vend. Media 50, Sperne.
LETTO ottone, comodino, lavamano specchio, lampada vend. Eremo 6, mezzan.
MATRIMONIALE nuova pannifortì vend. occas. Coroneo 37 falegname. 56440 NN
MATRIMONIALE lussuosa, noce scura, lavorazione accurata, massima garanzia, vend. Sonnino 71, lavoratorio.
MATRIMONIALE molle materassi lana cucina marmi radio 5 valvole 9-12, 15-17. Gambini 43, terzo. 56531 NN
PIANINO piastra vend. Informazioni Pascoli 32, dalle 16-18. 56466 NN
PIANINO vend. occas. Carducci 32-II.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

AGENTI produttori vendita poltroncine, sedie, mobili, ferramenta, alto reddito, cercansi. Referenze scrivere: Tessera ferroviaria 404763, fermo posta, Gemona.
PIAZZISTA introdotto clientela elettrotecnici cerca concessionario importanti industrie. Offerte con referenze. Cassetta 28822 P, U.P.I.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

BICICLETTA corsa cambio Campagnolo vend. Viale Sonnino 32-III, sinistra.
BICICLETTE uomo e donna acquist. privato da privato. Tel. 27665. 56444 Q
BICICLETTE, una corsa altra sport, vendesi. Via Lorenzetti 4, Corda.
CAMIONCINO 15 ql., gommatissimo vendesi. Tel. 6163. 1780 Q
CICLOMOTORE Mosquito completo bicicletta vend. lire 46.000. Coroneo 29-II interno porta 12. 56480 Q
MOTOCARRO Guzzi circolante collaudato ql. 3 vend. Torricelli 4, officina.
TOPOLINO ottime condizioni vend. Autorimessa Principe, via M. d'Azeglio.
1100 perfette condizioni gommatissima, vend., esclusi mediatori. Cass. 28818 Q U. P. I. 28818 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

BAR gelateria vend. condizioni. Via Rossetti 13, mezz. 56483 R
NEGOZIO manifatture confezioni centrale cederebbesi. Offerte Cass. 28842 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CASA vecchia alzabile con fondo S. Giovanni terreno collina Barcola vend. Ginnastica 73. 56490 S
CASETTA camera cucina periferia vend. 220.000. Rag. Zuliani, Gatteri 34.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Comunicato

L'Associazione Commercianti comunica:

«Ieri, dopo di aver aderito presso l'Ufficio del Lavoro alle richieste dei lavoratori per gli adeguamenti salariali, rinunciando anche a condizioni precedentemente accettate dai rappresentanti del C.C.I.S. durante ben nove laboriosissime sedute; quando le trattative potevano, per l'intervento del Direttore dell'Ufficio del Lavoro, ritenersi concluse, i rappresentanti dei lavoratori hanno trovato modo di non far tornare i calcoli pretendendo un assegno «ad personam» che non era compreso nello schema delle massime richieste presentate all'inizio delle trattative.

Di fronte al netto rifiuto dei datori di lavoro ben disposti ad umane e doverose concessioni, ma decisi a non accettare una nuova richiesta dettata da bisogno di prestigio sulle masse in agitazione, le trattative hanno subito la conseguente rottura.

Da oggi i lavoratori sono in sciopero.

Non è dato di sapere se lo sciopero gioverà ai lavoratori o ai loro organizzatori».

LAURA VASARI
Capt. ANDREW STRAIN
R.E.M.E.
oggi sposi
Trieste-Ardrossan, 6 sett. 1947.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C. I. T. - PIAZZA UNITA'

TREVISO - Nuova comunicazione rapida da Trieste, martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.
FELTRE - Autopullman, diretto martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA-GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA BOLOGNA RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE CORTINA PUSTERIA S. VIGILIO CORVARA SELVA ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO BRUNICO mercoledì, sabato; **SAPPADA** giovedì, domenica.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4798 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE MILANO serali mente ore 21:
TRIESTE GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-82
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14 Percorso 8 ore e mezza. Autopullman **GRATTONI** - S. Anastasio 3. Tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20.30
GENOVA: mercoledì e sabato ore 20.30
ROMA-NAPOLI: giovedì alle ore 9
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

RADIOMARELLI
UNA NUOVA TECNICA DELLA RADIOMUSICALITA'

Una produzione di classe in continuo progresso. Tutta la serie di apparecchi per tutte le esigenze
RADIOMARELLI

COMUNICATO

Ci pregiamo rendere noto alla nostra affezionata Clientela che abbiamo preparato il più vasto assortimento di impermeabili di tutti i tipi, per uomo, signora e bambini, a prezzi veramente convenienti. Prima di acquistare un impermeabile, vogliate visitare i nostri Magazzini. Siamo certi troverete il tipo di Vostra piena soddisfazione per il PREZZO, la QUALITA', il MODELLO.

MAGAZZINI DEL CORSO
CORSO 1 - TRIESTE - GALLERIA PROTTI

Oggi al Rossetti

Non arrivate in ritardo: salvate i vostri denti!

La piorrea alveolare inizia in modo subdolo con lieve indolenzimento dei denti ed arrossamento delle gengive: in seguito si ha secrezione di pus, infine la gengiva si scolla e si ritira, i denti si allungano e diventano mobili.

Intervenite prima che sia troppo tardi: usate **Gengivina Vettor Pisani**, efficacissima nelle gengiviti espulsive e nella piorrea.

Gengivina V. P. rinforza, ferma i denti resi mobili e vacillanti dalla piorrea.

In tutte le Farmacie, oppure franco domicilio, tramite Farmacia, inviando vaglia di lire 210 alla SICFA - Corso Stati Uniti 61 - Torino.

La cura della piorrea con la Gengivina viene potenziata ed accelerata con l'uso del dentifricio Cuprum pure in vendita presso le farmacie.

AVVISO

A complemento dell'avviso murale, si avverte che il 18 settembre 1947 alle 8, nel recinto del Truck Pool Campo Marzio 6, sarà tenuta l'asta pubblica anche per i seguenti automezzi secondo le condizioni del citato avviso.

Lotto M. 2833 Lancia 3 RO
» M 1893 Magirus 3 T
» M 1840 Henschel 3 1/2 T
» 104 Lancia Esaro
» 155 Lancia Ardea
» 266 Lancia Artena 34.

LA COMMISSIONE D'ASTA

Esportatore svizzero
cerca relazioni con
esportatore triestino
allo scopo di effettuare compensazioni per somme rilevanti, circa 5x100'000 franchi svizzeri.
Offerte a: CHIFFRE N.o 9012 Q, PUBLICITAS, BASILEA.

Gomme nuove, usate e ricoperte
MISURE PER AUTOCARRI e AUTOMOBILI
PREZZI CONVENIENTI
Comperatele direttamente
Scrivere a:
LIEBERMAN TIRE SERVICE
1051, Bedford Avenue
BROOKLYN 5, N. Y.
Cablogrammi: LIEBTIRE

Camioncino 1100
ottime condizioni, gommato 90/100, autocarro port. 35 q.li, gommato 80/100; vetture di lusso con motore ricambio nuovo, vendonsi; escluso mediatori. Indirizzo: U. P. I. 28802 Z

Dichiarazione di morte presunta
(1.a pubblicazione)

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di **LEOPOLDO CRESSELLI** (già Cressevich) fu Giovanni e fu Elena Burlovich, nato a Trieste il 18 maggio 1889, mancante dal 13 dicembre 1943. Chiunque ne abbia notizie è invitato a comunicarlo al Tribunale Civile e Penale di Trieste entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Proc. dott. GIOVANNI TOMASI

SCUOLA ENENKEL
Via Battisti N. 22 - Tel. 88-00
15 settembre
Apertura dell'anno scolastico 1947-48
MATURITA' CLASSICA
MATURITA' SCIENTIFICA
CORSI per GEOMETRI
CORSI per RAGIONIERI
Ammissione alle Medie Superiori
Ammissione alla Scuola Media
Licenza Avviamento - Elementari: I, II, III, IV, V . Lingue moderne
Contabilità - Stenografia
Pianoforte - Dattilografia

ALLA FIERA DEL LEVANTE in ore 2 e 30 da TRIESTE a **Bari**

RIPRENDE DA OGGI LA SUA ATTIVITA' IL
dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34-19

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono N. 74-24
Ore 11.30-12.30: 18-19.30

Dancing BAR P. POLO Barcola
SABATO 6 - DOMENICA 7
TRATTENIMENTI DANZANTI SULLA TERRAZZA LUNGOMARE
Prenotazione tavoli: telefono 7103
In caso di maltempo il TRATTENIMENTO avrà luogo nell'interno